

ASJA AMBIENTE ITALIA

Relazione e Bilancio Consolidato 2014



INDIPENDENZA ENERGETICA =
PIÙ RINNOVABILI

Asja lavora per raggiungere questo importante traguardo.

asja 20th
anniversary

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014	4
BILANCIO CONSOLIDATO 2014	13
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Amministratore Delegato

Alessandro Casale

Consiglieri Delegati

Guido Corbò

Carlo Vigna Taglianti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mario Del Sarto

Effettivi

Enrico Bonicelli

Leonardo Cuttica

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia S.p.A. (Capogruppo) al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, si chiude con un Utile di € 1.233.454 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio per Ammortamenti e Svalutazioni per € 14.600.298 e per Imposte di competenza Ires e Irap per complessivi € 2.227.981. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate di cui all'Allegato A.

Il Bilancio Consolidato precedente si chiude con un Utile netto di € 327.592, dopo aver imputato, tra i componenti negativi di reddito, Ammortamenti e Svalutazioni per € 15.776.981 ed Imposte per € 2.401.833. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice Civile. Si fa ancora presente che valendosi di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 8 dello Statuto Sociale, tenuto conto anche del fatto di avere i dati definitivi di tutte le società partecipate, si è proceduto ad usufruire della possibilità di riunire l'assemblea per l'approvazione del Bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo Asja



Costituita nel 1995, Asja è cresciuta sviluppando le competenze per affrontare con successo il mercato della produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti che adottano le più avanzate soluzioni tecnologiche nel rispetto delle normative sia sul territorio nazionale sia in ambito internazionale. Asja ha iniziato la sua attività con la valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla fermentazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani che avviene nelle discariche, per crescere successivamente anche nei settori eolico e fotovoltaico. Il settore Ricerca e Sviluppo di Asja nell'ultimo anni è stato inoltre coinvolto in un importante

progetto di efficienza energetica: riportare sul mercato una versione completamente innovata dello storico microgeneratore TOTEM, macchina assimilabile come aspetto e ingombro ad una caldaia, in grado di produrre energia e calore con un unico combustibile.

Asja opera anche all'estero, principalmente in Brasile e Cina, con impianti per la produzione di energia elettrica, di la riduzione delle emissioni di gas serra e fornisce servizi di consulenza nel settore del *Carbon Market*. Coerentemente con la sua *mission*, Asja è attiva in progetti di riduzione delle emissioni anche su base volontaria. Attraverso il progetto CleanPlanet-CO₂ aziende, eventi o persone possono

ridurre l'impatto della proprio attività annullando specifiche quantità di CO₂ che Asja "risparmia" grazie a suoi progetti di riduzione delle emissioni in Italia e all'estero.

CleanPlanet-CO₂ è solo uno dei progetti di cui Asja si avvale per sostenere una corretta diffusione della cultura ambientale: il Gruppo infatti partecipa attivamente a numerose iniziative di educazione ambientale mettendo a disposizione competenze e risorse; tra queste ricordiamo la Giornata Mondiale dell'Ambiente, il sostegno e l'annullamento delle emissioni del prestigioso Festival Cinematografico Cinemambiente oltre a numerose visite che Asja organizza sui suoi impianti produttivi dedicati a studenti di ogni grado. Il presidente del Gruppo Asja, Agostino Re Rebaudengo, è anche presidente di assoRinnovabili, la maggiore Associazione di operatori nel campo delle energie rinnovabili, è Presidente del Museo A come Ambiente, appartiene alla giunta di Confindustria ed è nel consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Torino.

In Cina

In Cina l'attività di Asja comprende sia la realizzazione, costruzione e gestione di impianti per la valorizzazione del biogas prodotto dalle discariche di rifiuti solidi urbani, propri e per conto terzi, sia l'attività di consulenza legata al *Carbon Market* e servizi di auditing energetici e di emissioni di gas serra. Per quanto riguarda la prima attività, prosegue la produzione di energia verde sull'impianto biogas di Shenyang: nell'anno 2014 l'impianto ha prodotto 13.100 MWh evitando la dispersione in atmosfera di 110.000 tonnellate di CO₂. Come già anticipato è previsto a breve un ampliamento della discarica su cui verranno trivellati circa 70 nuovi pozzi che porteranno ad un notevole incremento della produzione e del fatturato.

In questo esercizio è stato potenziato il team dedicato ai servizi di consulenza, in particolare in ambito *Carbon Market* su cui Asja ha una forte esperienza. Sono 5 le persone che all'interno di Asja Renewables Cina si occupano di certificazioni di emissione evitata e in particolare si stanno specializzando sul mercato nascente dei C-CERs (Chinese Certified Emission Reduction), standard cinese che molto probabilmente, dopo questo primo anno "sperimentale", verrà adottato dal Governo per far fronte alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra. Tra i fruitori di questo servizio è presente anche Shell che ha chiesto ad Asja di affiancarla nella validazione di 4 progetti e nel posizionamento sul mercato dei relativi crediti riconosciuti. Asja, per la sua attività di consulenza, riceve una *fee* sui Certificati prodotti e/o viene remunerata direttamente con una quota di Certificati, che poi vende sul mercato. Nuovo settore in forte sviluppo in Cina, e su cui Asja sta valutando alcuni progetti, è la biodigestione. Asja, che già in Italia è impegnata nella progettazione e realizzazione di impianti che valorizzano la FORSU, sta considerando la possibilità di entrare in questo mercato forte della massiccia presenza di rifiuto organico di origine alimentare proveniente dai numerosi ristoranti presenti nel Paese.

Nell'esercizio 2014 ha avuto effetto la preannunciata fusione di Asja Kunming in Asja Shenyang.

Ciò ha permesso un sostanziale risparmio dei costi generali e una ulteriore ottimizzazione delle risorse.

In Brasile

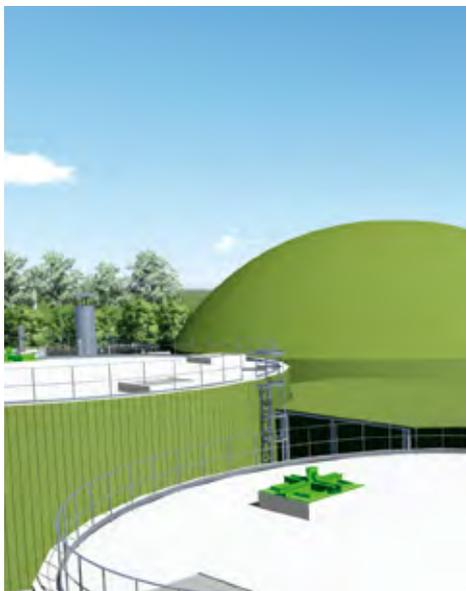
In Brasile si stanno aprendo per Asja nuove opportunità di business legate alla crescente necessità di energia elettrica e al contenimento delle emissioni di gas serra. Per quanto riguarda il biogas da discarica questo paese sta vivendo un momento storico, paragonabile a quello italiano di 20 anni fa, siamo fiduciosi di ottenere importanti risultati.

Oltre all'attività sugli impianti già esistenti a Belo Horizonte e Uberlândia, la cui produzione di energia pulita è in aumento, Asja Brasil sta affrontando la fase conclusiva di negoziazione per il nuovo impianto di valorizzazione del biogas proveniente dal sito di Macaubas, nel comune di Sabará, (stato di Minas Gerais), discarica di rifiuti urbani di proprietà della società privata Vital Engenharia Ambiental.

Questa discarica è attiva dal 2007 e riceverà rifiuto fino all'anno 2033, anno in cui scadrà la concessione per lo smaltimento dei rifiuti, concessione sottoscritta tra VITALE e la Prefettura di Belo Horizonte (MG). Ogni anno vengono conferiti oltre un milione di tonnellate di rifiuti e si prevede che entro il 2033 saranno presenti oltre 30.000.000 di tonnellate di rifiuto urbano. I lavori di realizzazione dovrebbero iniziare entro la fine del 2015. L'impianto avrà inizialmente una potenza paria a 6,5 MW che negli anni verrà progressivamente aumentata fino a 8,5 MW totali.

Asja Ambiente Italia S.p.A.

Il settore biogas e biomasse



Innovare è certamente uno dei valori principali di Asja. Coerentemente con questo principio, Asja nel 2014 ha sviluppato nuove metodologie per produrre il biometano dalla FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani). Le previsioni di continuo aumento della raccolta differenziata, spinta anche dai dettami e dalle direttive europee, porterà ad un significativo aumento dei volumi di rifiuto da trattare. Lavoriamo per cogliere le opportunità di questo nuovo settore in forte espansione. In particolare Asja ha partecipato alla procedura di gara per la ricerca di un partner per la costruzione e gestione di un impianto di biodigestione FORSU con produzione di biometano a Fermo. È stata inoltre nominata Promotore

in una procedura di gara in *Project Financing* il cui esito sarà noto entro l'estate del 2015 e ha avviato lo studio per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano da FORSU.

Nel settore biogas da discarica Asja ha consolidato la sua *leadership*, realizzando nuovi progetti e ampliando gli impianti esistenti. In particolare per gli impianti di Spoleto (Pg), Tavullia (Pu) e Magliolo (Sv), sono state rinegoziate le convenzioni per la valorizzazione

del biogas. L'impianto di Bellolampo è stato potenziato con un nuovo motore da 1 MW, raggiungendo così una potenza installata di 6,3 MW.

A Fermo, dove Asja gestisce l'impianto biogas sulla discarica RSU per conto dell'azienda multiservizio Fermo Asite, è stato realizzato un impianto di produzione di vapore attraverso il recupero termico dei gas di scarico della centrale e sono stati installati dei post combustori con lo scopo di abbattere ulteriormente le già ridotte emissioni in atmosfera.

Da ottobre 2014 è in funzione l'impianto ad oli vegetali di Rivoli (To), la cui autorizzazione è stata recentemente rinnovata. Si sono inoltre ottenute vantaggiose condizioni sul contratto di fornitura del calore alla rete di teleriscaldamento di Rivoli.

Il settore eolico



L'esercizio 2014 è stato certamente un anno importante e impegnativo per il settore eolico di Asja. L'impianto di Matera, in particolare, ha giocato un ruolo da assoluto protagonista. Si tratta di un impianto eolico da 48 MW che ha comportato un investimento complessivo di circa 65 milioni di euro. A novembre, dopo appena sei mesi di cantiere, i primi 18 MW, situati in località Ciccolocane, sono entrati in esercizio. Il parco eolico è costituito da aerogeneratori Vestas V117, con potenza unitaria pari a 3 MW, un modello innovativo di turbine installate per la prima volta in Italia. Nel mese di dicembre sono state inoltre completate le opere elettriche e le opere civili relative alla seconda parte dell'impianto, 30 MW, la cui

entrata in esercizio è prevista entro giugno 2015.

Tra i progetti di miglioramento che il settore eolico ha perseguito in questo esercizio particolarmente importante è il Piano della Qualità. Si tratta di uno strumento che è stato creato di concerto con l'Ufficio QAS (Qualità Ambiente e Sicurezza) e che garantisce un'attenta gestione della commessa per minimizzare il rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi e creare le condizioni per un ulteriore miglioramento. Il Piano della Qualità è stato completato nel primo semestre del 2014 ed è stato immediatamente applicato per la gestione delle *constructions* di Matera.

Il settore fotovoltaico



L'attività di Asja nel settore fotovoltaico si è concentrata sull'acquisizione di 7 impianti per una potenza installata complessiva pari a 6,4 MW e sulla gestione operativa anche dei 6 impianti già posseduti direttamente, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Si è conseguita un'ulteriore ottimizzazione delle produzioni e dei costi di gestione, che hanno compensato la diminuzione dei fatturati degli impianti causati dal decremento del prezzo di vendita dell'energia. Asja mantiene così le competenze interne per offrire servizi di O&M e Asset Management nel settore fotovoltaico.

La ricerca



Nel corso del 2014 il settore Ricerca & Sviluppo di Asja ha continuato a lavorare nell'ambito dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

Nella microgenerazione in particolare ha collaborato al complesso lavoro di sviluppo della nuova gamma di prodotti TOTEM.

Lo sviluppo dei nuovi modelli, che ereditano il nome dal primo microgeneratore al mondo sviluppato da Fiat negli anni '70, ha richiesto un intenso lavoro di team e la collaborazione con importanti partner industriali quali Fiat Chrysler Automobiles (FCA), Magneti Marelli e FPT Industrial. In questo ambito è inoltre in corso un'attività di analisi di tecnologie innovative

che possano permettere l'introduzione della microgenerazione anche in impianti di piccolissima taglia (<10kWe), condotta attraverso un progetto dell'Alta Scuola Politecnica, giunto al secondo anno. Asja è sempre attiva nello studio di tecnologie per la produzione di biometano attraverso l'*upgrading* del biogas. Nel 2014 l'attività ha riguardato l'analisi tecnica ed economica delle tecnologie esistenti sul mercato e lo studio di processi innovativi. Asja ha inoltre particolare interesse nello sviluppare soluzioni adatte al biogas da discarica, più complesso da purificare a causa delle molteplici condizioni e materiali presenti.

In questo esercizio si sono inoltre conclusi alcuni progetti di ricerca:

- ECOFOOD, a cui aderiscono importanti aziende piemontesi, in *primis* Ferrero e Lavazza, terminato a marzo 2014; il progetto ha permesso ad Asja di sviluppare competenze e valutare la fattibilità per la realizzazione di impianti di digestione anaerobica alimentati con gli scarti di lavorazione e altro materiale di scarto delle aziende agroalimentari coinvolte;
- HyStrEM, terminato a dicembre 2014, che ha riguardato lo studio di un sistema bi-stadio per la produzione di idrogeno e biogas da FORSU e biomasse ligno-cellulosiche con l'utilizzo di innovativi ceppi microbici sviluppati in laboratorio;
- Smash-Gaming, concluso a giugno, in cui è stato sviluppato e testato un sensore miniaturizzato per applicazioni industriali (discariche, impianti a biomasse) per l'analisi e il *sensing* di H₂S e altri gas tossici mediante l'integrazione di nano strutture.

Nell'ambito della microgenerazione e del biometano sono state presentate un totale di 4 domande per progetti di ricerca su bandi comunitari e nazionali e regionali, attualmente in attesa di valutazione. Tra le altre attività Asja ha inoltre un costante interesse verso tecnologie innovative di generazione da fonti rinnovabili di cui svolge una continua attività di *scouting*. Sono state valutate come più promettenti quelle legate al solare termodinamico, al moto ondoso e all'eolico d'alta quota.

Certificazioni

Nel 2014 Asja ha sostenuto l'annuale ciclo di *auditing* da parte dell'Organismo di Certificazione (DNV GL S.r.l.), finalizzato al rinnovo della certificazione del sistema qualità (ISO 9001) e al mantenimento delle certificazioni dei sistemi ambiente (ISO 14001) e sicurezza e salute dei lavoratori (OHSAS 18001). Sono stati sottoposti ad *audit* gli impianti biogas di Magliolo, Tavullia, Grosso, l'impianto fotovoltaico di S. Giorgio, l'impianto oli vegetali di Rivoli, il cantiere eolico di Matera oltre a tutti i processi gestionali svolti presso la sede di Rivoli. Le verifiche hanno avuto esito positivo e non sono emerse "non conformità". Asja mantiene l'impegno per il miglioramento continuo ed ha definito obiettivi in diversi ambiti, fra cui la sicurezza operativa (nuovi presidi per il lavoro in solitaria ed il rischio caduta dall'alto) e la gestione delle risorse umane (rinnovo degli strumenti informatici, formazione e valutazione del personale). Asja comunica inoltre i risultati della sostenibilità ambientale, economica e sociale aggiornando annualmente il rapporto di sostenibilità "Asja Social Responsibility".

CleanPlanet-CO₂



Asja Market ha proseguito la sua attività di comunicazione e diffusione del progetto CleanPlanet-CO₂ ottenendo buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio. Le pagine facebook e twitter dedicate al progetto di riduzione delle emissioni e diffusione della cultura delle rinnovabili hanno riscontrato un particolare successo determinato dal crescente numero di *fans* e *followers*. Continua la storica collaborazione con Cinemambiente Film Festival che, con CleanPlanet-CO₂, da dieci anni annulla le emissioni di tutte le attività di organizzazione e svolgimento dei 5 giorni dell'evento. A febbraio, in occasione della giornata del Risparmio Energetico - iniziativa promossa da Caterpillar (Radio2) per abbattere gli sprechi energetici - Asja ha annullato 300 kg di CO₂ evitata sufficienti a compensare le emissioni prodotte dai

viaggi casa-lavoro-casa dei dipendenti della sede di Rivoli. Si è aperta inoltre una nuova collaborazione con un'importante manifestazione legata al cibo sano e al rispetto dell'ambiente, stiamo parlando di Ortinfestival evento organizzato all'interno della la Reggia di Venaria (To) che ha scelto di annullare 400 tonnellate di CO₂ evitata, riducendo in questo modo l'impatto ambientale delle attività legate alla realizzazione del Festival. Anche quest'anno la Fondazione Alberto Sordi, che ogni 15 giugno dedica una serata in ricordo dell'attore scomparso, ha annullato i consumi energetici legati all'evento grazie a CleanPlanet-CO₂.

Personale

Il 2014 è stato un anno in cui Asja ha continuato a promuovere un piano di consolidamento dei Processi di Efficienza e Ottimizzazione di costi e risorse. Il Gruppo Asja, in merito alla Formazione, ha dedicato particolare attenzione alla Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, ponendosi come principale obiettivo una attenta e mirata formazione professionale e di management. L'organico del personale dipendente sia nazionale che estero nel 2014 non ha subito sensibili variazioni.

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una *utility* che produce e vende energia da fonte rinnovabile, tipicamente caratterizzata da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine (mediamente da 5 a 12 anni);
- assenza del rischio di “invenduto”, avendo l’energia rinnovabile “priorità di dispacciamento” che significa vendere tutta l’energia prodotta attraverso contratti della durata di 15-20 anni a prezzi indicizzati o predefiniti;
- limitato rischio sui propri crediti essendo l’energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ENI, ENEL, EDISON TRADING, GdF, AXPO; il GSE, società posseduta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, svolge altresì il ruolo di garante sui possibili rischi di mancato ritiro o di mancato pagamento dei Certificati Verdi.

Altre informazioni richieste dall’Articolo 2428 del Codice Civile

1. I costi dell’attività di ricerca e sviluppo legata all’attività di progettazione e di pianificazione del lavoro sono stati spesi nell’esercizio salvo per quelli considerati a carattere pluriennale. Asja continua a mantenere, rispetto ai concorrenti, una forte caratterizzazione di azienda innovativa e dinamica.
2. Asja non possiede e non ha posseduto nell’esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
3. La Società non ha acquistato, né alienato, nell’esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
4. Per quanto concerne l’utilizzo degli strumenti finanziari Asja, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi di mercato, principalmente sulla variazione del tasso d’interesse connesso a quella parte di finanziamenti bancari a breve e medio termine e ai leasing finanziari che non hanno copertura sul rischio di variazione del tasso. È inoltre esposta al rischio di perdita su cambi per i finanziamenti concessi in valuta.

Rapporti con parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables S.p.A. per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L’immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l’attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

Minibond Asja per continuare a crescere nelle rinnovabili

Nel primo bimestre 2015 i ricavi e il risultato gestionale sono superiori rispettivamente del 7% e del 12% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie in particolare all'entrata in esercizio, a fine 2014, della prima parte dell'impianto di Matera (entro giugno verranno avviati anche i restanti 30 MW) e a numerosi fattori di efficienza implementati. Per effetto degli investimenti effettuati, secondo quanto previsto dall'art. 8 legge 388, per il corrente anno, Asja Ambiente Italia compenserà imposte e tasse per un importo pari a circa 1,3 milioni di Euro. Con l'acquisizione delle partecipazioni Solar, la Società ha ottenuto ulteriori crediti di imposta (legge 296/06 ex art 8) per un totale di € 3.000.000 circa che migliorerà, per pari importo, il *cash flow*.

Nel mese di marzo Asja ha emesso un Minibond per un importo di 12 milioni di Euro, sottoscritto da Anthilia Bond Impresa Territorio per l'importo di € 11.000.000 (Anthilia BIT) e da Banca Popolare di Bari per € 1.000.000.

L'emissione obbligazionaria ha la finalità di finanziare lo sviluppo del settore eolico, il consolidamento della leadership nel biogas attraverso soluzioni che valorizzino la FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e l'ampliamento dell'attività all'estero.

Il prestito obbligazionario è quotato nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento professionale ExtraMot Pro. Il bond ha scadenza 10/2023, con un rendimento effettivo del 6,75% e un rimborso *amortizing* con tre anni di preammortamento.

La notizia è stata riportata sulla Stampa Italiana da circa 60 testate, incluse quelle online.

Prosegue a ritmo sostenuto la costruzione della seconda parte del parco eolico sito nel comune di Matera, con una potenza pari a 30 MW che permetterà ad Asja nel 2015 di superare ampiamente i 500.000 MWh di produzione di energia elettrica.

Rivoli, 30 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo



Attivo	2014	2013
b) Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e ampliamento	79.080	33.047
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	217.306	418.239
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.046.784	2.220.281
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.857.688	19.600.625
Avviamento	5.235	5.677
Altre immobilizzazioni	1.003.801	818.358
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.250	17.171
Totale	29.212.144	23.113.398
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	1.997.103	480.946
Impianti e macchinari	165.271.265	127.888.603
Attrezzature industriali e commerciali	633.531	754.545
Altri beni	1.027.647	949.297
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.053.530	1.546.631
Totale	172.983.076	131.620.022
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese collegate	5.497.000	5.497.000
Altre imprese	5.000	651.769
Totale Partecipazioni	5.502.000	6.148.769
<i>Crediti</i>		
Imprese collegate	20.346.327	15.842.151
Altri crediti	847.358	-
Totale Crediti	21.193.685	15.842.151
Totale	26.695.685	21.990.920
Totale Immobilizzazioni	228.890.905	176.724.340
c) Attivo circolante		
<i>Rimanenze</i>		
Lavori in corso su ordinazione	611.025	67.548
Prodotti finiti e merci	988.087	226.293
Totale	1.599.112	293.841
<i>Crediti</i>		
verso Clienti	18.386.083	20.057.526
verso Imprese collegate	1.298.738	997.918
Crediti tributari	14.890.382	16.163.167
Imposte anticipate	933.435	175.061
verso Altri	3.439.091	3.170.965
Totale	38.947.729	40.564.637
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri titoli	2.300.181	1.605.043
Totale	2.300.181	1.605.043
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	6.958.738	3.326.629
Denaro e valori in cassa	34.209	25.052
Totale	6.992.947	3.351.681
Totale Attivo circolante	49.839.969	45.815.202
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei attivi	781.709	104.543
Risconti attivi	9.122.110	6.259.482
Totale Ratei e Risconti attivi	9.903.819	6.364.025
Totale Attivo	288.634.693	228.903.567

Passivo	2014	2013
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.156.000	12.550.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.394.000	-
Riserva legale	1.619.225	1.459.266
Altre riserve	(11.897.158)	(4.076.395)
Utili/Perdite esercizi precedenti	34.242.225	27.455.379
Utile/Perdita dell'esercizio	1.233.454	327.592
Totale Patrimonio netto di Gruppo	59.747.746	37.715.842
Patrimonio netto di terzi	(4.170)	(2.768)
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(1.655)	(1.667)
Totale Patrimonio netto di terzi	(5.825)	(4.435)
Totale Patrimonio netto consolidato	59.741.921	37.711.407
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	722.928	1.401.306
Altri	586.160	770.963
Totale Fondi Rischi e Oneri	1.309.088	2.172.269
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	363.651	377.627
d) Debiti		
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	35.085.119	38.819.720
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	123.297.189	85.736.235
Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	335.417	-
Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	566.498	566.498
Acconti	85.675	-
Debiti verso Fornitori	30.365.775	31.656.297
Debiti verso Imprese collegate	267.837	210.170
Debiti tributari	6.353.735	2.795.865
Debiti verso Istituti di previdenza	339.724	306.884
Altri debiti entro l'esercizio successivo	2.598.288	1.317.054
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	3.974.037	1.291.375
Totale Debiti	203.269.294	162.700.098
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei passivi	2.121.946	2.043.203
Risconti passivi	21.828.793	23.898.963
Totale Ratei e Risconti passivi	23.950.739	25.942.166
Totale Passivo	288.634.693	228.903.567
Conti d'Ordine		
Garanzie prestate		
Garanzie e Fidejussioni rilasciate nell'interesse di imprese terze a favore di altri	23.635.375	4.368.659
Totale Garanzie prestate	23.635.375	4.368.659
Totale Conti d'Ordine	23.635.375	4.368.659

Conto Economico	2014	2013
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.433.560	67.652.730
Variazioni delle rimanenze di prod. in lavoraz., semil. e finiti	-	(267.711)
Variazione lavori in corso su ordinazione	611.025	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	87.581
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi	3.096.070	2.854.058
altri ricavi e proventi	4.747.490	2.207.732
Totale Valore della produzione	78.888.145	72.534.390
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(16.037.439)	(7.793.661)
Costi per servizi	(14.604.749)	(14.959.100)
Costi per godimento di beni di terzi	(7.853.465)	(7.864.230)
<i>Costi per il personale</i>		
salari e stipendi	(6.184.097)	(6.094.925)
oneri sociali	(1.970.871)	(1.868.481)
trattamento di fine rapporto	(396.955)	(367.315)
altri costi	(93.098)	(25.824)
Totale Costi per il personale	(8.645.021)	(8.356.545)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.811.345)	(2.212.850)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(11.565.796)	(13.203.664)
altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	(116.099)	(251.082)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(107.058)	(109.385)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(14.600.298)	(15.776.981)
Variazione delle rimanenze di mat. suss., di consumo e merci	988.087	40.821
Accantonamento per rischi	-	(200.000)
Oneri diversi di gestione	(8.287.797)	(7.868.192)
Totale Costi della produzione	(69.040.682)	(62.777.888)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	9.847.463	9.756.502
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
altre Imprese	28.137	-
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da titoli non immobilizzati	46	-
proventi diversi	895.315	610.327
<i>Interessi e altri Oneri finanziari</i>		
da Altri	(7.479.735)	(6.189.565)
Utili e Perdite su cambi	(29.594)	(952.572)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(6.585.831)	(6.531.810)
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	2.153.344	-
Svalutazioni	(2.164.836)	(226.819)
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.492)	(226.819)
e) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi	3.803.777	826.749
Oneri	(3.594.137)	(1.096.864)
Totale Partite straordinarie	209.640	(270.115)
Risultato prima delle Imposte	3.459.780	2.727.758
Imposte sul reddito d'esercizio	(2.382.616)	(2.403.098)
Imposte anticipate/differite	154.635	1.265
Utile dell'Esercizio del Gruppo	1.231.799	325.925
Utile/Perdita di terzi	(1.655)	(1.667)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	1.233.454	327.592

Rendiconto Finanziario	2014	2013
a) Disponibilità monetarie nette iniziali/Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(9.872.666)	(16.478.597)
b) Flusso monetario generato, assorbito da attività di esercizio		
Utile/Perdita del periodo	1.233.454	327.592
Ammortamenti e Svalutazioni	14.377.141	15.525.898
Variazione netta dei Fondi Rischi e Oneri	(863.182)	921.882
Variazione netta T.F.R.	(13.976)	24.816
Incremento/decremento dei Crediti commerciali a breve termine	1.370.623	(1.888.141)
Incremento/decremento dei Crediti diversi a breve termine	3.845.907	5.479.745
Incremento/decremento delle Rimanenze	(1.305.271)	1.131.569
Incremento/decremento dei Debiti a breve termine	(1.147.180)	10.713.871
Incremento/decremento dei Debiti diversi a breve termine	5.563.177	508.153
Totale Flusso monetario da attività di esercizio	23.060.693	32.745.385
c) Flusso monetario da attività di investimento		
<i>Investimenti in Immobilizzazioni</i>		
immateriali	(9.311.072)	(5.094.238)
materiali	(60.469.245)	(23.941.958)
finanziarie	6.894.253	(5.223.838)
Totale Flusso monetario da attività di investimento	(62.886.064)	(34.260.034)
d) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Versamento Soci	22.000.000	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Rimborsi/Esborsi di finanziamenti	24.710.086	8.120.580
Totale Flusso monetario da attività di finanziamento	46.710.086	8.120.580
e) Distribuzione di Utili	-	-
f) Flusso monetario netto del periodo (b+c+d+e)	6.884.715	6.605.931
g) Disponibilità monetarie nette finali/Indebitamento finanziario netto a breve finale (a+f)	(2.987.951)	(9.872.666)

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2014 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono intervenute le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- acquisto delle partecipazioni al 100% delle società "Solar" S.r.l. quali Puglia Solar 1 S.r.l., Puglia Solar 2 S.r.l., Puglia Solar 3 S.r.l., Rabbici Solar S.r.l., Specchia Solar S.r.l. per un ammontare complessivo di € 12.000.000;
- dismissione delle partecipazioni delle società Capua Farm S.r.l. e Sansenergy Racale S.r.l. a seguito dell'avvenuta liquidazione;
- fusione per incorporazione della società Asja Renewables Kunming Co.Ltd nella società Asja Renewables Shenyang Co. Ltd.

Le Partecipazioni in Imprese collegate sono state incluse nell'area di consolidamento e valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2014 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia S.p.A. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2014, che coincide con la data di chiusura

dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento. Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
- eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
- rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziati Imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

Le Immobilizzazioni immateriali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate.

Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni usando il metodo dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità

Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
--------------------------------------	-----

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Diritti utilizzo programmi software	20%
-------------------------------------	-----

Diritti di brevetto	1/20
---------------------	------

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni e diritti di utilizzo	1/8 e 1/4
-----------------------------------	-----------

Diritti di superficie	1/23, 1/26, 1/28 e 1/30
-----------------------	-------------------------

Altre Immobilizzazioni immateriali

Spese pluriennali	20%
-------------------	-----

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	20%
---	-----

Manutenzioni straordinarie su beni di	
---------------------------------------	--

terzi - Rivoli	7,5%, 9,60%, 10,60%, 11,86%, 13,45%, 18,18%, 22,22%, 29,27% e 40%
----------------	---

Costi pluriennali oli vegetali	25% e 33,33%
Costi pluriennali sviluppo eolico	20%
Costi pluriennali sviluppo fotovoltaico	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature e strumenti vari	10%
Attrezzature <i>branch</i> albanese	10%
Strumentazione cartografica ex Asja Albania	10%

Altri beni

Automezzi	25% e 20%
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Beni strumentali inf. € 516,46	100%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice Civile si fa presente che è stata ridefinita, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime.

Si è infatti riscontrato che la vita di detti impianti è oggi valutabile in almeno venti anni e pertanto si è rimodulato coerentemente il piano di ammortamento. Ne consegue che l'effetto nell'esercizio in esame è un minore ammortamento degli stessi pari a € 2.940.219.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non

sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. Le Immobilizzazioni materiali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli Ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice Civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi statali in conto capitale

I Contributi in conto capitale sugli investimenti sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione o dell'incasso e riconosciuti a conto economico lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti mediante la postazione di un Risconto passivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e Debiti

I Crediti, sia delle Immobilizzazioni che dell'Attivo circolante e i Debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i Crediti tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite Svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo. Con riguardo ai Crediti iscritti nell'attivo circolante il fondo Svalutazione crediti è iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi e accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità. I Crediti ed i Debiti sono stati classificati scadenti entro ed oltre l'esercizio in base al loro titolo giuridico.

Transazioni in valuta estera

I Crediti e i Debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono Immobilizzazioni nonché i Crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli Utili e le Perdite che derivano dalla conversione dei Crediti e dei Debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis Utili e Perdite su cambi. L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita Riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I Titoli sono iscritti al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci, qualora siano venuti meno i presupposti che avevano determinato la rettifica. Il costo di acquisto, o di sottoscrizione, è costituito dal prezzo pagato al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono costituiti nel dettaglio da:

- Fondo per imposte, anche differite: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.

- Altri fondi: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché i rischi per vertenze in corso.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato stanziato nei passati esercizi per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione applicabile vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento, per le società in Italia, prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensioni. L'acconto sulle future Imposte dovute, versato a norma di legge, è stato rilevato nei Crediti tributari unitamente alle ritenute subite.

Ratei e Risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata al fine di riflettere il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverteranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Strumenti derivati

Gli Strumenti derivati sono stati stipulati con l'intento di convertire debiti finanziari contratti a tasso di interesse variabile in debiti a tasso fisso. Il differenziale d'interesse da pagare o da ricevere viene ripartito sulla durata del contratto a rettifica del costo per interessi. L'eventuale differenza negativa tra il costo di iscrizione ed il valore di mercato, del derivato, alla data di riferimento del Bilancio, viene accantonata in uno specifico Fondo Rischi.

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	2014	2013	Variazioni
Costi d'impianto e ampliamento	79.080	33.047	46.033
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	217.306	418.239	(200.933)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.046.784	2.220.281	(173.497)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.857.688	19.600.625	6.257.063
Avviamento	5.235	5.677	(442)
Altre immobilizzazioni	1.003.801	818.358	185.443
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.250	17.171	(14.921)
Totale	29.212.144	23.113.398	6.098.746

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. L'incremento nella voce Concessioni, licenze, marchi è dovuto principalmente all'acquisizione delle cinque Società "Solar" come precedentemente elencate.

Le Altre immobilizzazioni accolgono principalmente gli oneri relativi alle manutenzioni sui fabbricati in locazione.

Immobilizzazioni materiali

	2014	2013	Variazioni
Terreni e fabbricati	1.997.103	480.946	1.516.157
Impianti e macchinari	165.271.265	127.888.603	37.382.662
Attrezzature industriali e commerciali	633.531	754.545	(121.014)
Altri beni	1.027.647	949.297	78.350
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.053.530	1.546.631	2.506.899
Totale	172.983.076	131.620.022	41.363.054

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. La complessiva variazione, in termini di valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali, riflette l'incremento nella voce Impianti e macchinari per l'ampliamento, rifacimento, potenziamento e costruzione degli impianti biogas, per gli impianti fotovoltaici di Posticciola, Capolongo, Maruggio, Masseria, Contessa, Rabbici Serro, Napola Specchia di proprietà del Gruppo per acquisizione delle partecipazioni delle società Puglia Solar 1 S.r.l., Puglia Solar 2 S.r.l., Puglia Solar 3 S.r.l., Rabbici Solar S.r.l., Specchia Solar S.r.l.; per la costruzione dell'impianto eolico di Matera ubicato in località Le Reni con potenza pari a 30 MW la cui entrata in esercizio è prevista entro giugno 2015. La società non ha effettuato rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

	2014	2013	Variazioni
Imprese collegate	5.497.000	5.497.000	-
Altre imprese	5.000	651.769	(646.769)
Totale	5.502.000	6.148.769	(646.769)

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A. Il saldo delle Partecipazioni in Imprese collegate è rappresentato dalla Partecipazione in Elea Utilities S.c.a.r.l. (50%), iscritta con il metodo del patrimonio netto, dalla società ETR Oleos (8%), e dalla società Poligrow Inversiones (10%).

Crediti finanziari

	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Imprese collegate	20.346.327	15.842.151	4.504.176
Crediti verso Altri	847.358	-	847.358
Totale	21.193.685	15.842.151	5.351.534

In particolare si evidenzia che i Crediti verso Imprese collegate sono aumentati principalmente per il finanziamento fruttifero della Poligrow Colombia, con le nuove erogazioni per un ammontare di € 3.726.750 oltre a interessi maturati per € 777.426, a tassi di mercato.

Attivo circolante

Rimanenze

	2014	2013	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	611.025	67.548	543.477
Prodotti finiti e merci	988.087	226.293	761.794
Totale	1.599.112	293.841	1.305.271

Le Rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte per un importo pari a € 611.025 e rappresentano l'iscrizione dei costi sostenuti per commesse infrannuali. Le Rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte per un importo pari a € 988.087 e rappresentano l'iscrizione delle giacenze a fine esercizio di Certificati Verdi.

Crediti

	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Clienti	18.386.083	20.057.526	(1.671.443)
Crediti verso Imprese collegate	1.298.738	997.918	300.820
Crediti tributari	14.890.382	16.163.167	(1.272.785)
Imposte anticipate	933.435	175.061	758.374
Crediti verso Altri	3.439.091	3.170.965	268.126
Totale	38.947.729	40.564.637	(1.616.908)

La voce Crediti verso clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi a breve termine. La variazione dell'esercizio è prevalentemente dovuto a fattori contingenti di fine anno. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 363.651, quale incremento dell'esercizio. L'accantonamento dell'esercizio, pari a € 380.389, riflette l'adeguamento della stima del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del Bilancio. I movimenti del fondo Svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

2013	Accantonamento	Utilizzo	2014
377.627	380.389	(394.365)	363.651

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2014	2013	Variazioni
Erario c/lres - acconti	1.870.162	1.102.148	768.014
Erario c/lrap - acconti	730.347	635.814	94.533
Erario c/Contr. art. 8 L. 388 - L. 296/06	10.688.168	13.179.156	(2.490.988)
Erario c/lva	1.115.747	732.820	382.927
Erario c/Crediti diversi	485.958	513.229	(27.271)
Totale	14.890.382	16.163.167	(1.272.785)

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Il decremento è da imputare per lo più all'utilizzo di legge della compensazione dei Crediti avvenuta nell'anno 2014. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

Altri crediti

	2014	2013	Variazioni
Crediti verso personale	1.898	8.778	(6.880)
Anticipi a fornitori	381.985	470.841	(88.856)
Depositi cauzionali	1.472.857	617.112	855.745
Crediti diversi	1.582.351	2.074.234	(491.883)
Totale	3.439.091	3.170.965	268.126

La voce Crediti diversi accoglie le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2014	2013	Variazioni
Altri titoli	2.300.181	1.605.043	695.138
Totale	2.300.181	1.605.043	695.138

La voce altri titoli è composta principalmente dal versamento effettuato su un conto vincolato a fronte di un finanziamento ottenuto per un ammontare di € 1.600.000. La variazione trova origine nell'acquisto di ulteriori azioni di istituto bancario già possedute.

Disponibilità liquide

	2014	2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.958.738	3.326.629	3.632.109
Denaro e valori in cassa	34.209	25.052	9.157
Totale	6.992.947	3.351.681	3.641.266

In questa posta vengono evidenziate le consistenze liquide presso banche o altri istituti finanziari.

Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2014	2013	Variazioni
Ratei attivi	781.709	104.543	677.166
Risconti attivi	9.122.110	6.259.482	2.862.628
Totale	9.903.819	6.364.025	3.539.794

Nella voce Risconti attivi sono comprese le royalties anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità

stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas oltre alla quota del contratto di leasing per l'impianto di Matera per € 5.716.845, la quota dell'imposta sostitutiva di € 1.992.049 (di cui € 1.838.814 oltre l'esercizio successivo dei quali € 1.225.876 oltre cinque anni), dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo, le quote dei contributi per € 665.619 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e le quote dei diritti di superficie per € 58.963 in relazione a contratti pluriennali. Nei Ratei attivi è esclusivamente iscritta la quota di poste finanziarie di competenza, principalmente per la quota di competenza degli incentivi fotovoltaici.

Passivo

Patrimonio netto

	2014	2013	Variazioni
Capitale sociale	14.156.000	12.550.000	1.606.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	20.394.000	-	20.394.000
Riserva legale	1.619.225	1.459.266	159.959
Altre riserve	(11.897.158)	(4.076.395)	(7.820.763)
Utili/Perdite esercizi precedenti	34.242.225	27.455.379	6.786.846
Utili/Perdite d'esercizio del Gruppo	1.233.454	327.592	905.862
Patrimonio netto di Gruppo	59.747.746	37.715.842	22.031.904
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(4.170)	(2.768)	(2.503)
Patrimonio netto di terzi	(1.655)	(1.667)	1.113
Totale Patrimonio netto consolidato	59.741.921	37.711.407	22.030.514

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014 ammonta a € 59.741.921, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 1.233.454. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2014 a € 14.156.000 ed è suddiviso in 14.156.000 azioni del valore nominale di € 1,00. Il Capitale sociale ha subito variazioni nell'arco dell'esercizio 2014 per aumento deliberato di € 1.606.000 del capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, come da assemblea straordinaria dell'11 giugno 2014 che ha anche fissato un sovrapprezzo azioni di € 20.394.000.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 1.619.225.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € 141.057 relativi alla riserva di traduzione;
- € (12.325.744) relativi alla riserva di consolidamento;
- € 287.529 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering S.r.l. per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole S.a.r.l. per € 3.102, oltre ad una riserva dell'ammontare di € 250.000 stanziata per l'attuazione degli impegni previsti per investimenti da realizzarsi nella Regione Puglia, (Atto Dirigenziale n. 969 del 18 novembre 2009), in merito al programma ammesso all'agevolazioni finanziarie di cui al Bando P.O. 2007-2013 Asse I - Linea 1.1 Aiuti agli Investimenti in ricerca per le PMI.

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

Collegamento tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio Civilistico Asja Ambiente Italia S.p.A.	68.291.233	1.339.885
Apporto delle Società controllate attribuito al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(11.764.028)	424.830
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	3.214.716	(532.916)
Bilancio Consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	59.741.921	1.231.799
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	(5.825)	(1.655)
Bilancio Consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	59.747.746	1.233.454

Fondi Rischi e Oneri

	2014	2013	Variazioni
Fondo per Imposte, anche differite	722.928	1.401.306	(678.378)
Altri fondi	586.160	770.963	(184.803)
Totale	1.309.088	2.172.269	(863.181)

Le imposte differite sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento.

Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo pari a € 586.160 a copertura dei contenziosi sorti in esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2014	2013	Variazioni
Fondo T.F.R.	363.651	377.627	(13.976)
Totale	363.651	377.627	(13.976)

Per Asja Ambiente Italia S.p.A. il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è relativo al personale dipendente in forza. Come previsto dai contratti nazionali di lavoro e dalla normativa di riferimento, nei passati

esercizi, veniva accantonata annualmente una quota a titolo di trattamento di fine rapporto e riconosciuta ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale indennità è stata calcolata sulla base della legislazione civile e del lavoro, in considerazione dell'anzianità di servizio di ciascun dipendente in forza, del livello, della categoria di appartenenza e della remunerazione di ciascuno di essi. Il fondo in oggetto viene annualmente rivalutato in base ad un indicatore percentuale commisurato all'intervenuto incremento del costo della vita. Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensione. Per le altre società italiane del Gruppo, avendo meno di 50 dipendenti, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote maturate delle indennità da corrispondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali, vigenti in Italia.

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2014:

2013	Accantonamenti	Utilizzi	2014
377.627	380.389	(394.365)	363.651

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2014	2013	Variazioni
Debiti entro l'esercizio successivo	35.085.119	38.819.720	(3.734.601)
Debiti oltre l'esercizio successivo	123.297.189	85.736.235	37.560.954
Totale	158.382.308	124.555.955	33.826.353

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e sulle ricevute bancarie salvo buon fine e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2014 risulta dettagliata come segue:

	2014	2013	Variazioni
Disponibilità liquide	6.992.947	3.351.681	3.641.266
Titoli	2.300.181	1.605.043	695.138
Totale Disponibilità liquide (a)	9.293.128	4.956.724	4.336.404
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	(35.085.119)	(38.819.720)	3.734.601
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	(123.297.189)	(85.736.235)	(37.560.954)
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	(335.417)	-	335.417
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	(566.498)	(566.498)	-
Posizione finanziaria (b)	(159.284.223)	(125.122.453)	(33.826.353)
Posizione finanziaria netta (a+b)	(149.991.095)	(120.165.729)	(29.825.366)

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici e fotovoltaici è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla

cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta. L'indebitamento a medio lungo termine si è incrementato principalmente per le seguenti ragioni:

- la chiusura di un nuovo contratto di leasing per la costruzione dell'impianto eolico di Matera di 18 MW di potenza installata;
- l'acquisizione delle società Puglia Solar 1, Puglia Solar 2, Puglia Solar 3, Rabbici Solar e Specchia Solar che gestiscono 7 impianti fotovoltaici per complessivi 7,4 MW di potenza installata, ognuno finanziato in *leasing*.

Debiti verso Fornitori

	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Fornitori	30.365.775	31.656.297	(1.290.522)
Totale	30.365.775	31.656.297	(1.290.522)

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale. La variazione è in linea con gli investimenti in essere e denota una capacità di contenimento dei costi.

Debiti verso Imprese

	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Imprese collegate	267.837	210.170	57.667
Totale	267.837	210.170	57.667

Debiti tributari

	2014	2013	Variazioni
Debiti tributari	6.353.735	2.795.865	3.557.870
Totale	6.353.735	2.795.865	3.557.870

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazioni
Debiti per Ires	1.699.299	1.730.988	(31.689)
Debiti per Irap	781.685	671.968	109.717
Debiti Iva c/erario	391.541	30.982	360.559
Altri debiti tributari	3.481.210	361.927	3.119.283
Totale	6.353.735	2.795.865	3.557.870

L'incremento dei Debiti tributari trova origine per lo più nel debito per imposte in conseguenza della verifica fiscale di cui si è già riferito.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.724	306.883	32.841
Totale	339.724	306.883	32.841

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previdai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2014	2013	Variazioni
Entro l'esercizio	2.598.288	1.317.054	1.281.234
Oltre l'esercizio	3.974.037	1.291.375	2.682.662
Totale	6.572.325	2.608.429	3.963.896

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2014	2013	Variazioni
Debiti per diritti di superficie	1.039.588	1.089.318	(49.730)
Debiti verso CartaSi	46.269	31.567	14.702
Debiti verso Altri	5.486.468	1.487.543	3.998.925
Totale	6.572.325	2.608.429	3.963.896

Ratei e Risconti

	2014	2013	Variazioni
Ratei passivi	2.121.946	2.043.203	78.743
Risconti passivi	21.828.793	23.898.963	(2.070.170)
Totale	23.950.739	25.942.166	(1.991.427)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti e a retribuzioni differite e relativi contributi. I Risconti passivi accolgono interamente i ricavi a fronte di contributi in conto impianti ottenuti e imputati a conto economico in base alla vita utile del bene sul quale sono maturati gli stessi.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Informazioni sugli strumenti finanziari ex art. 2427 bis

Al fine di mantenere il profilo di alcune passività a medio-lungo termine entro parametri ritenuti ottimali, risulta ancora in essere al 31 dicembre 2014 un contratto su tassi di interesse, come previsto dai *covenants* dei contratti di finanziamento. Tale contratto derivato con Intesa Sanpaolo, essendo *amortizing*, è considerato di copertura del finanziamento sottostante, di conseguenza la valutazione mark to market non viene tenuta in considerazione.

Banca	Derivato	Nominale	Inizio	Scadenza	Tasso Euribor	Fair Value 31/12/14
Intesa Sanpaolo	IRS (Interest Rate Swap)	6.107.400	01/10/2009	01/10/2019	3 m act/360	(512.661)

Valore della produzione

	2014	2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	70.433.560	67.652.730	2.780.830
Variazione delle rimanenze di prod. in lavoraz., semil., e finiti	-	(267.711)	267.711
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	611.025	-	611.025
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	87.581	(87.581)
Altri ricavi e proventi	7.843.560	5.061.790	2.781.770
Totale	78.888.145	72.534.390	6.353.755

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi. Nell'anno 2014 si è avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto ad una migliore performance degli impianti nonostante la riduzione dei prezzi di vendita. Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dalla vendita dei Certificati Verdi maturati sulla base della produzione annua per € 18.751.641 (rispetto a € 17.042.156 dell'esercizio precedente) e dall'attività di trading per un ammontare pari a € 12.094.887 (rispetto a € 4.380.362 dell'esercizio precedente) a fronte di costi di acquisto di € 12.160.791, al netto delle rimanenze di fine anno, che in ogni caso ha dato origine ad un risultato economico-finanziario positivo.

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2014	2013	Variazioni
Contributi c/impianti	3.030.062	2.783.592	246.470
Contributi diversi	66.008	70.466	(4.458)
Proventi vari	4.747.490	2.207.732	2.539.758
Totale	7.843.560	5.061.790	2.781.770

La voce Contributi c/impianti comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle leggi agevolate 488 e 388 art. 8 e legge 296/06, e nei Proventi vari sono ricompresi gli incentivi degli impianti fotovoltaici.

Costi della produzione

	2014	2013	Variazioni
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	16.037.439	7.793.661	8.243.778
Totale	16.037.439	7.793.661	8.243.778

Le materie prime e le merci sono prevalentemente connesse alle manutenzioni e alla gestione operativa degli impianti, oltre all'acquisto di materie prime per l'impianto di oli vegetali, e all'acquisto di CERs e Certificati verdi. La variazione intervenuta trova origine per lo più nell'incremento dei costi per l'acquisto di Certificati Verdi (passati da € 4.801.001 a € 13.148.888).

Costi per servizi

	2014	2013	Variazioni
Costi per servizi	14.604.749	14.959.100	(354.351)
Totale	14.604.749	14.959.100	(354.351)

Il dettaglio è il seguente:

	2014	2013	Variazioni
Consulenze tecniche industriali	110.839	304.433	(193.594)
Manutenzione motori	2.621.634	2.069.610	552.024
Manutenzione	1.694.528	79.268	1.615.260
Costi manutenzione impianti captazione	2.156.446	2.672.900	(516.454)
Costi manutenzione impianti eolici	2.767.417	2.430.375	337.042
Assicurazioni commerciali	812.735	749.953	62.782
Consulenze tecniche commerciali	160.808	336.103	(175.295)
Consulenze legali e notarili	525.382	381.857	143.525
Consulenze amministrative finanziarie	406.775	1.129.572	(722.797)
Servizi vari amministrativi	168.308	110.206	58.102
Compensi amministratori	1.161.746	1.088.986	72.760
Compensi parasubordinati	110.096	93.892	16.204
Servizi vari commerciali	6.180	8.877	(2.697)
Assistenza impianti	513.350	45.414	467.936
Spese per formazione e meeting	68.350	68.897	(547)
Spese gestione telefoni cellulari	103.451	123.446	(19.995)
Promozione commerciale	18.220	138.143	(119.923)
Contributi elargizione liberali	606.300	610.000	(3.700)
Spese bancarie	592.184	424.489	167.695
Altri costi per servizi	-	2.092.679	(2.092.679)
Totale	14.604.749	14.959.100	(354.351)

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi; hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente grazie anche ad una politica generalizzata di contenimento dei costi e di revisione dei prezzi.

Costi per godimento di beni di terzi

	2014	2013	Variazioni
Costi per godimento di beni di terzi	7.853.465	7.864.230	(10.765)
Totale	7.853.465	7.864.230	(10.765)

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2014	2013	Variazioni
Salari e stipendi	6.184.097	6.094.925	89.172
Oneri sociali	1.970.871	1.868.481	102.390
Trattamento di fine rapporto	396.955	367.315	29.640
Altri costi	93.098	25.824	67.274
Totale	8.645.021	8.356.545	288.476

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente. Il prospetto di seguito presentato espone il numero dei dipendenti per categoria di tutte le società del Gruppo:

	Operai	Impiegati	Quadri	Coll. Prog.	Dirigenti	Totale
Asja Ambiente Italia S.p.A.	4	96	5	1	6	112
Asja Market S.r.l.	-	9	-	-	-	9
Asja Brasil Ltda. Consorzio	3	5	2	-	1	11
Asja Renewables Shenyang Co.,Ltd	2	7	1	3	1	14
Helios Energy Landolina	-	-	-	-	-	-
Rigren S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aria Wind Plants S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Laterza Aria Wind S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Meltemi S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 1 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 2 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 3 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Rabbici S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Specchia S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale 2014	9	117	8	4	8	146

Ammortamenti e Svalutazioni

	2014	2013	Variazioni
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	2.811.345	2.212.850	598.495
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	11.565.796	13.203.664	(1.637.868)
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	116.099	251.082	(134.983)
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo circolante	107.058	109.385	(2.327)
Totale	14.600.298	15.776.981	(1.176.683)

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. Relativamente agli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si rileva un decremento del totale Ammortamenti e Svalutazioni dovuto per lo più ai minori ammortamenti effettuati sugli impianti eolici sulla base del nuovo criterio applicato di cui si è già riferito. Anche nell'esercizio in rassegna si è proceduto alla dismissione di progetti non

più attuabili, dismissioni iscritte nelle svalutazioni per una più apprezzabile rappresentazione degli ammortamenti. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono esclusivamente iscritte le giacenze a fine esercizio dei Certificati Verdi.

Oneri diversi di gestione

	2014	2013	Variazioni
Oneri	8.287.797	7.868.192	419.605
Totale	8.287.797	7.868.192	419.605

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2014	2013	Variazioni
Quote associazione in partecipazioni	1.924.703	3.065.087	(1.140.384)
Spese collaborazioni	1.359.934	788.504	571.430
Mostre e fiere	4.968	400	4.568
Spese viaggi	881.928	888.995	(7.067)
Quote associative	94.893	113.408	(18.515)
Altri costi di gestione	4.021.371	3.011.798	1.009.573
Totale	8.287.797	7.868.192	419.605

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Tra gli Altri costi di gestione sono iscritte le perdite su crediti accumulate nell'esercizio.

Proventi e Oneri finanziari

	2014	2013	Variazioni
Proventi da titoli non immobilizzati	46	-	46
Altri proventi finanziari	923.452	610.327	313.125
Interessi e altri oneri finanziari	(7.479.735)	(6.189.565)	(1.290.170)
Utili e Perdite su cambi	(29.594)	(952.572)	922.978
Totale	(6.585.831)	(6.531.810)	(54.021)

La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2014	2013	Variazioni
Interessi passivi verso Banche	902.048	1.165.934	(263.886)
Interessi passivi su finanziamenti	4.377.504	3.753.025	624.479
Altri oneri finanziari	2.200.183	1.270.606	929.577
Totale	7.479.735	6.189.565	1.290.170

Nei Proventi finanziari sono prevalentemente iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. Gli Oneri finanziari rappresentano prevalentemente l'onere sostenuto a fronte dell'indebitamento del Gruppo nei confronti per lo più del sistema bancario, oltre a differenze negative relative alla chiusura di contratti derivati.

Proventi e Oneri straordinari

I Proventi straordinari sono relativi principalmente a plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni per un ammontare di € 843.741 e a Sopravvenienze attive per un ammontare di € 2.960.036. Gli Oneri straordinari sono composti da Sopravvenienze passive per € 1.510.309, di cui € 518.788 relative a imposte di esercizi precedenti, da penalità contrattuali per € 1.369.722, da altri Oneri straordinari per € 701.797, e da Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni per un totale di € 12.309.

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 1.150.000;
- Collegio Sindacale: € 43.621.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Imposte correnti differite e anticipate

	2014	2013	Variazioni
Imposte correnti	2.382.616	2.403.098	(20.482)
Imposte anticipate/differite	(154.635)	(1.265)	(153.370)
Totale	2.227.981	2.401.833	(173.852)

Le Imposte correnti sono riferite esclusivamente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires ed Irap della Capogruppo. Le Imposte anticipate/differite a Conto Economico sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento.

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 30 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia S.p.A. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	14.156.000	68.291.233	1.339.885	-	Euro	31/12
Controllate nazionali						
Asja Market S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	197.600	334.609	10.585	98,00	Euro	31/12
Helios Energy Landolina S.r.l. Via Enrico Albanese, 19 Palermo - Italia	50.000	249.581	(2.293)	99,60	Euro	31/12
Aria Wind Plants S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	10.000	13.441	(3.624)	100,00	Euro	31/12
Laterza Aria Wind S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	100.000	4.449.319	689.023	100,00	Euro	31/12
Rigren S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	20.000	1.094.719	1.014.383	100,00	Euro	31/12
Meltemi S.r.l. Via P. Ravanas, 2 Ruvo di Puglia (Ba) - Italia	50.000	82.229	(23.084)	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 1 S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	50.000	1.971.834	344.560	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 2 S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	50.000	1.613.804	293.327	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 3 S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	50.000	339.447	29.960	100,00	Euro	31/12
Rabbici Solar S.r.l. Via Messina, 7A Palermo - Italia	50.000	667.188	143.738	100,00	Euro	31/12
Specchia Solar S.r.l. Via Messina, 7A Palermo - Italia	50.000	645.514	145.325	100,00	Euro	31/12
Controllate estere						
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Av. Profº Mário Werneck n. 26 sl 802 Bairro Estoril - CEP: 30455-610 Belo Horizonte (MG) - Brasil	1.564.500	(31.271.899)	(8.611.397)	99,94	Real	31/12
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison,21 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. China	23.794.715	9.458.828	1.017.564	100,00	Renminbi	31/12

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2013		31/12/2014		31/12/2014	31/12/2014
	Dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	Dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area		
Costi di impianto e ampliamento	119.754	-	(56.625)	375.758	86.707	74.946	185.095	(50.071)	296.678	79.080
Spese ricerca e sviluppo impianti	101.865	-	-	101.865	44.746	20.373	-	-	65.119	36.746
Ricerca e sviluppo progetto Sansenergy	902.797	-	-	902.797	541.677	180.559	-	-	722.236	180.561
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.004.662	-	-	1.004.662	586.423	200.932	-	-	787.355	217.306
Diritti utilizzo programmi Software	457.862	57.620	(5.401)	510.081	302.581	83.830	-	(5.614)	380.797	129.284
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.950.000	-	-	2.950.000	885.000	147.500	-	-	1.032.500	1.917.500
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.407.862	57.620	(5.401)	3.460.081	1.187.581	231.330	-	(5.614)	1.413.297	2.046.784
Concessioni e diritti di utilizzo	6.022.518	7.724.284	(5.668)	13.741.134	1.098.692	691.564	-	-	1.790.256	11.950.878
Diritti di superficie	2.691.136	274.796	(65.297)	2.921.330	668.445	123.075	2.508	-	794.028	2.127.302
Marchi	15.294.114	31.833	-	15.325.947	3.399.560	852.123	-	-	4.251.683	11.074.264
Know how	976.793	-	-	976.793	217.239	54.310	-	-	271.549	705.244
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.984.561	306.629	(70.965)	32.965.204	5.383.935	1.721.072	2.508	-	7.107.516	25.857.688
Avviamento	6.111	-	-	6.111	434	441	-	-	876	5.235
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.171	-	(14.921)	2.250	-	-	-	-	-	2.250
Costi pluriennali sviluppo settore eolico	85.973	-	(49.000)	(16.535)	78.580	7.395	-	(49.000)	36.975	(53.510)
Costi pluriennali sviluppo settore fotovoltaico	85.645	-	(66.545)	19.100	81.825	3.820	-	(66.545)	19.100	-
Spese pluriennali	53.441	-	-	53.441	-	-	-	-	-	53.441
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	166.862	17.950	(23.995)	160.817	95.131	30.543	-	(23.995)	101.679	59.138
Manutenzioni straordinarie beni di terzi - Rivoli	4.294.678	102.994	-	4.397.672	3.612.705	497.695	-	-	4.110.400	287.272
Altre immobilizzazioni	4.686.599	405.509	-	802.898	-	46.955	98.482	-	145.438	657.460
Altre immobilizzazioni	4.686.599	526.453	(139.540)	5.417.393	3.868.241	586.408	98.482	(139.540)	4.413.592	1.003.801
Immobilizzazioni immateriali	34.226.719	890.702	(287.452)	43.231.459	11.113.321	2.815.130	286.086	(195.225)	14.019.314	29.212.144

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014	31/12/2014	31/12/2014
		Dell'esercizio	Variazioni di area		Dell'esercizio	Variazioni di area				
Terreni e fabbricati	569.266	1.503.302	(1.919)	2.139.231	88.320	33.251	20.995	142.128	1.997.103	
Impianti di filtrazione e produzione	67.375.165	2.976.270	(410.962)	72.083.095	15.045.814	956.013	5.180.202	(341.378)	20.840.651	51.242.444
Impianti eolici	100.439.833	26.904.208	(3.322.233)	124.021.808	32.016.491	-	4.055.321	(367.721)	35.704.091	88.317.717
Impianti fotovoltaici	4.741.901	20.568.594	-	25.310.495	1.168.666	-	1.538.955	-	2.707.621	22.602.874
Impianti oli vegetali	1.786.801	-	-	1.786.801	541.461	-	160.812	-	702.273	1.084.528
Impianti generici	47.459	-	-	47.459	26.891	-	2.387	-	29.278	18.181
Impianti specifici	3.158.862	-	12.180	3.171.042	862.379	2.436	300.875	-	1.165.690	2.005.352
Impianti radiomobili	15.396	-	-	15.396	15.112	-	114	-	15.226	170
Impianti e macchinari	177.565.417	3.020.838	(3.733.195)	226.436.096	49.676.814	958.449	11.238.666	(709.099)	61.164.830	165.271.265
Attrezzature settore eolico	562.077	-	(32.023)	530.054	355.925	-	52.379	(11.659)	396.645	133.409
Attrezzature	721.344	4.800	-	748.466	172.951	17.288	58.105	-	248.344	500.122
Attrezzature industr. comm.li	1.283.421	4.800	(32.023)	1.278.520	528.876	17.288	110.484	(11.659)	644.989	633.531
Automezzi	224.997	27.468	(42.379)	219.559	113.438	8.526	45.982	(14.014)	153.932	65.627
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12.974	2.302	-	15.276	12.430	-	2.813	-	15.243	34
Macchine d'ufficio elettroniche	859.724	61.924	(5.499)	921.682	714.861	4.934	50.055	(7.008)	762.842	158.840
Arredamento	1.022.398	205.371	(292)	1.227.477	332.988	-	95.651	(151)	428.488	798.989
Beni strumentali inf. € 516	4.557	2.387	-	6.944	1.637	-	1.150	-	2.787	4.157
Altri beni	2.124.650	299.452	(48.169)	2.390.938	1.175.354	13.460	195.651	(21.173)	1.363.292	1.027.646
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.546.631	23.039.693	(23.221.224)	4.053.530	-	-	-	-	-	4.053.530
Immobilizzazioni materiali	183.089.385	27.868.085	(27.036.530)	236.298.315	51.469.363	1.022.448	11.565.796	(742.369)	63.315.238	172.983.076

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valori al 31 dicembre 2013	12.550.000	1.459.266	-	(4.076.395)	27.455.379	327.592	37.715.842	(2.768)	(1.667)	37.711.407
Destinazione del risultato consolidato dell'esercizio 2013	-	159.959	-	(10.723.003)	6.786.846	(327.592)	(4.103.790)	-	1.667	(4.102.123)
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	1.233.454	1.233.454	-	(1.655)	1.231.799
Altre variazioni	1.606.000	-	20.394.000	2.902.240	-	-	24.902.240	(1.402)	-	24.900.838
Valori al 31 dicembre 2014	14.156.000	1.619.225	20.394.000	(11.897.158)	34.242.225	1.233.454	59.747.746	(4.170)	(1.655)	59.741.921

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Asja Ambiente Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Asja") chiuso al 31 Dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 Maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 Dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 Dicembre 2014.

Torino, 15 Aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 24
Capitale sociale Euro 12.550.000,00 - versato
Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'assemblea degli azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'articolo 2403 Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, è demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con riferimento alla predetta funzione.

(1) In ottemperanza ai doveri di cui all'articolo 2403 Codice Civile, in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da

NO


- compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
 - per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- (2) Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
- (3) Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
- (4) Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge salvo per quanto indicato

al punto (8) che segue.

(5) Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

(6) Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto contatti con i Collegi sindacali delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (articolo 2429, c. 2, C.C.)

(7) L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.

(8) Ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.

(9) Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, rilasciata da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 15 aprile 2015 senza alcuna eccezione, esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come



predisposto dall'organo amministrativo e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

- (10) Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- (11) L'organo amministrativo nella redazione del bilancio consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (12) Dall'attività di vigilanza e di controllo svolta con riferimento al bilancio consolidato non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data 15 aprile 2015 una relazione accompagnatoria al predetto bilancio consolidato senza alcuna eccezione.

Torino, 15 aprile 2015

I SINDACI

(dott. Mario DEL SARTO)

(dott. Leonardo CUTTICA)

(dott. Enrico BONICELLI)

